

Strage mafia Il pm chiede due ergastoli

FRANCESCO VITALE PALERMO. La parola ergastolo echeggia nell'aula gremita di gente. Silenzio e tensione. «... Pertanto chiedo la condanna all'ergastolo per Fischella e Santapaola e l'assoluzione per Vermengo e Zanca».

Oggi giornata mondiale contro il fumo per tutelare la salute di tutti ma principalmente di quelli «costretti» ad assorbire la nicotina del vicino

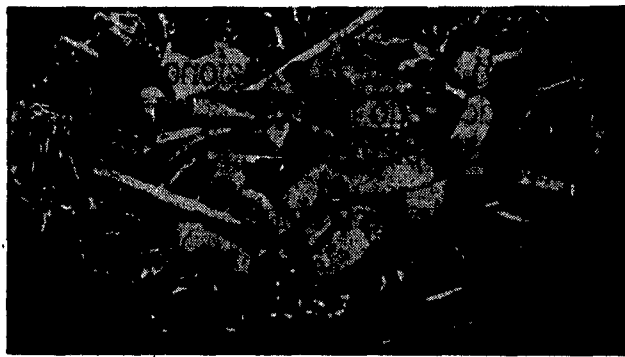
Per un giorno frutta al posto della sigaretta

Distribuiranno fiori e frutta ai passanti, soprattutto se fumatori, per invitarli a spegnere la sigaretta. È una delle tante iniziative organizzate per oggi, giornata mondiale di lotta contro il fumo, per un futuro senza sigarette.

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. Fumo di rimbalzo, fumo passivo. Chiamatelo come volete, è quello che il nostro vicino (ma a volte sono più d'uno) ci impone. Se fino ad ora valeva lo slogan «se il tuo vicino fuma, pregalo di smettere», ora l'esercito dei nemici della sigaretta s'ingrossa, rafforzato dai «pentiti» che sono i più combattivi, e si comincia ad adoperare la carta bollata.

mentari di bordo» al problema fumo in un ambiente particolare qual è la cabina pressurizzata di un aereo. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e le forze politiche affinché anche in Italia si arrivi ad una legge che estenda il divieto di fumare a bordo dei voli nazionali.



Un vizio che provoca 80.000 morti all'anno

CHIARA MARANZANA

MILANO. Le sigarette causano il cancro: questo non è più lo spauracchio delle mogli per convincere mariti incalliti fumatori, ma un dato di fatto provato da precise statistiche. In Italia su circa 530 mila morti all'anno 80 mila decessi sono causati da fumo di sigarette.

CHIARA MARANZANA

una causa, l'unica certa, del cancro (al polmone, ma anche all'esofago, e alla vesciva, ndr) abbandonare le sigarette diventa in qualche modo un metodo per salvarsi dalla malattia.

gore l'obbligo di stampare sui pacchetti di sigarette avvisi sulle conseguenze del fumo. In Gran Bretagna, Nord America e Scandinavia iniziative di carattere legislativo e fiscale hanno ridotto il consumo di tabacco di circa un terzo.

Napoli «Pagate, restituirò la salma»

NAPOLI. Centocinquanta milioni per restituire una salma trafugata dal cimitero. È questa la cifra che una banda di taglieggiatori avrebbe chiesto alla famiglia Spiezia, titolare di una delle più importanti industrie alimentari della Campania, per riconsegnare le spoglie mortali del capostipite, Liberato Spiezia, morto nel lontano 1948.

Bancario prende i soldi e scappa L'uomo ora si troverebbe in Sud America

È già salito a quasi sette miliardi l'ammontare della colossale truffa commessa a Modena da un impiegato della Bnl ai danni dei clienti della banca. Fioccano le denunce, la magistratura indaga, i truffati si riuniscono in comitato per cercare di recuperare i soldi.

non fidarsi di lui». Il bancario giunge perfino a versare puntualmente gli interessi pattuiti. «Mi sembrava tutto in regola» dice un altro - ma quando ho presentato la ricevuta alla cassa mi hanno detto che era solo cartaccia.

La scomparsa di Manattini non passa inosservata. Il tam tam dei risparmiatori batte a tutto spiano, la notizia fa il giro di Modena. Troppo tardi: l'ex bancario è ormai lontano, probabilmente all'estero, forse in Brasile o a Santo Domingo, dove si dice abbia fatto affluire il denaro attraverso una banca svizzera.

na la scadenza per pagare gli interessi a coloro che gli hanno affidato il loro denaro. Alla fine di marzo l'ex impiegato vince cinquanta milioni scommettendo all'ippodromo di S. Siro. La sera stessa telefona a casa: «Sono a Milano» dice - per un corso di aggiornamento bancario. Poi sparisce nella notte.

Settimo Torinese Nelle fabbriche Lucchini incidenti a catena: operaio agganciato da trasferitore

TORINO. Un operaio morto, uno in condizioni disperate ed un terzo seriamente ferito, senza contare lo stillicido di piccoli infortuni. Il tutto in otto mesi, in una fabbrica dove lavorano soltanto 300 operai. È il triste record conseguito da un'acciaieria di Settimo Torinese, la cui padrona porta un nome famoso: Luigi Lucchini, presidente (ancora per poco) della Confindustria.

che limitava la produzione, nessuno di loro ha pensato di avvertire della presenza di un uomo in mezzo ai macchinari il manovratore della scolaria continua», che si trovava chiuso in una cabina sopraelevata a vari metri di distanza. Così, ad un certo punto, quest'ultimo ha premuto il pulsante per rimettere in funzione l'impianto. Il «trasferitore» ha agganciato Mario Scalfaro, schiacciandolo. Liberato a fatica dalla morsa, lo sventurato è stato portato all'ospedale torinese Martini, dove è ricoverato in condizioni preoccupanti per ferite e fratture multiple.

Senigallia Esplose gas: 3 feriti

SENIGALLIA (Ancona). Tre persone sono rimaste ferite, due in maniera molto grave, a causa di una esplosione avvenuta ieri in una abitazione nella periferia di Senigallia all'interno di una casa a schiera. La causa è stata accertata: un gas (gas propano liquido) fuoriuscì da un'autocisterna parcheggiata sotto casa. Secondo le prime ricostruzioni il mezzo era stato urtato, in manovra, da un autocisternario, del quale si sono per il momento perse le tracce.

NEL PCI Incontro con il Pc d'Olanda

Un lungo e cordiale colloquio, su temi di reciproco interesse e con particolare riferimento all'Europa, ha avuto luogo tra Jan de Boer, dell'Ufficio politico del Partito comunista d'Olanda, e Tino Jaspers dal Cc e i compagni Antonio Rubbi della Direzione e responsabili dei Rapporti internazionali e Claudio Ligas della commissione Esteri.

La causa di separazione A Marta Marzotto «solo» 160 milioni annui

VENEZIA. Il primo round della causa di separazione dal marito conte Umberto, per Marta Marzotto s'è risolto con una parziale sconfitta. Il magistrato che conduce la vicenda in sede giudiziaria, infatti, ha assegnato alla contessa un vitalizio annuale provvisorio di 160 milioni di lire. Pochi, sostiene la Marzotto: lei ne aveva chiesti 500, e lamenta spese per la casa romana pari quasi all'ammontare della cifra assegnatale, cioè 116 milioni annui.

Guttuso e da una ditta cosmetica l'omaggio d'un profumo a lei intitolato, in bottiglia disegnata dal pittore, negli ultimi tempi s'è impegnata in un'attività legata al mondo della moda. Il magistrato ha stabilito invece che l'obbligo di mantenimento c'è. Quanto al patrimonio immobiliare dei Marzotto, la contessa per ora si vede assegnata la possibilità di utilizzare, con il nucleo familiare, le case di Porto Rotondo e Cortina d'Ampezzo. Al marito resta, di proprietà personale, quella di Portogruaro, mentre quella di Porto Cervo è stata assegnata alla figlia Annalisa. Il problema per Marta Marzotto, se la sentenza definitiva confermerà quella di ieri, sarà dunque quello di mantenere la fastosa casa che, a Roma, affaccia sul Pincio. Una dimora affrescata da Guttuso, ma per la quale la contessa paga un adeguato, cioè strapagato, affitto.

Aria di novità nell'orchestra di MIRKA e MARIO GALBUCCI

Oltre ad aggiungere in formazione due musicisti e due ballerine, si torna a parlare di un ritorno di Luigi, il fratello di Mario. Insieme fecero tra l'altro i due primi Lp negli anni 70. Sulle copertine i due compiono insieme a Mirka in due situazioni tipiche del paesaggio di Romagna: la campagna e il mare. In tutta la produzione del team Galbucci ritornano questi elementi. Mario e Luigi hanno continuato a vedersi in questi anni, ma il secondo accluse dieci anni fa di smettere. Gli bastavano i successi di «Paradiso in Romagna» e «Occhi di sole», i due primi Lp. Voleva tornare alla terra e in questi anni, novello Cincinnato, ha fatto l'agricoltore. Il suo è un esempio degli stretti legami esistenti in Romagna tra la gente e la musica. Chi, come Mirka e Mario continuano a fare, suona, non è l'artista maledetto da seppellire fuori le mura come usava un tempo, ma svolge un lavoro come un altro. Insomma i romagnoli considerano la musica come un elemento basilare del loro equilibrio sociale e, chi suona, alle stregue di un operaio del pentagramma. Ma ora, stando alle indiscrezioni Luigi Galbucci vorrebbe tornare in formazione. Per chi a vent'anni abbia assaporato come lui i favori del pubblico, è difficile resistere alla tentazione. Un'estate di fuoco attende l'orchestra di Mirka e Mario Galbucci e avere nel team uno come Luigi sarebbe per Mario veramente il massimo. Oltre tutto il nuovo Lp «Canta, balla», che sta uscendo, porta sicuramente nuovo lavoro ed è meglio prepararsi per tempo.

43° DELLA LIBERAZIONE DI CARRARA E DELL'INSURREZIONE NAZIONALE Incontro tra lavoratori e partigiani

Provincia di Carrara, Comune di Massa, Comune di Carrara e Cgil, Cisl, Uil, Anpi, Fiap, Fvl, Fillea, Filca, Feneal di Carrara I valori della Resistenza lavoro, solidarismo, democrazia nel sindacato oggi